BANDO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI ORTI SOCIALI SITI IN LIVORNO VIA DI SALVIANO N. 265, RISERVATI ALLA CATEGORIA DEI CITTADINI ANZIANI

Premesso che il Comune di Livorno ha affidato in concessione la gestione di n. 247 orti ubicati in Via di Salviano n° 265 per la durata di cinque anni, con scadenza al 13 maggio 2029 e possibilità di rinnovo per ulteriori cinque anni, come da Determinazione Dirigenziale n. 1414 del 22/02/2024 e da Convenzione registrata presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Livorno in data 20 maggio 2024 al n. 770, Serie III;
dato atto che, con Determinazione Dirigenziale n. 5714 del 13/09/2022, sono state approvate le graduatorie relative alle categorie "Anziani di età non inferiore ai 65 anni compiuti" (170 orti) e "Nuclei familiari anche monogenitoriali" (72 orti), sulla base delle quali si è proceduto alle assegnazioni degli appezzamenti, mentre n. 5 orti sono stati riservati a soggetti individuati dal Servizio Sociale Professionale, anche in deroga ai requisiti ordinariamente previsti;
dato atto altresì dell'avvenuto esaurimento della graduatoria relativa alla categoria dei cittadini anziani e della conseguente necessità di procedere alla formazione di una nuova graduatoria per l'assegnazione degli orti che si renderanno disponibili;
considerato che, contestualmente al presente Bando, viene approvato il nuovo Disciplinare d'uso degli orti sociali comunali siti in Livorno, Via di Salviano n. 265, che disciplina le modalità di assegnazione, conduzione e utilizzo degli appezzamenti, gli obblighi degli assegnatari, attuali e futuri, appartenenti alle categorie "Anziani" e "Nuclei familiari" e le procedure di controllo e revoca;
dato atto che le assegnazioni già perfezionate restano disciplinate dalle disposizioni transitorie dell'articolo 2-bis del Disciplinare e che la nuova graduatoria sarà utilizzata esclusivamente per le successive assegnazioni degli orti che si rendano disponibili;
rilevato che l'assegnazione dell'orto ha carattere strettamente personale e presuppone la coltivazione diretta del lotto da parte dell'assegnatario, fatte salve le forme di aiuto occasionale, assistenza e sostituzione temporanea disciplinate dall'articolo 6 del Disciplinare d'uso;
tenuto conto che gli appezzamenti ricompresi tra i n. 170 riservati alla categoria dei cittadini anziani, che si renderanno disponibili a seguito di rinuncia, revoca, decadenza, decesso dell'assegnatario o altra causa di cessazione dell'assegnazione, saranno assegnati ai cittadini in possesso dei requisiti di seguito indicati, secondo l'ordine della graduatoria formata con il presente Bando;
precisato che resta ferma la validità della graduatoria relativa alla categoria "Nuclei familiari", approvata con Determinazione Dirigenziale n. 5714 del 13 settembre 2022, che conserva la propria efficacia e continua a essere utilizzata per le assegnazioni degli orti destinati alla medesima categoria e che il nuovo Bando per la formazione della graduatoria della categoria "Anziani" non comporta la sostituzione né la modifica della suddetta graduatoria, ferma restando la riserva di n. 5 orti a favore del Servizio Sociale Professionale.
Tutto ciò premesso, è indetta una procedura ad evidenza pubblica per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assegnazione degli orti sociali comunali siti in Via di Salviano 265, riservati alla categoria cittadini anziani.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Bando i cittadini che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, fissato alle **ore 12 del giorno 23 dicembre 2026,** siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. aver compiuto il sessantacinquesimo (65°) anno di età;
2. essere residenti nel Comune di Livorno;
3. non essere proprietari, né detenere o utilizzare a qualsiasi titolo terreni agricoli nel territorio della Provincia di Livorno (tale requisito deve essere posseduto anche dai componenti del nucleo familiare anagrafico del richiedente);
4. non essere assegnatari di altro orto ottenuto a seguito di procedura pubblica nell'ambito del territorio della Provincia di Livorno (tale requisito deve essere posseduto anche dai componenti del nucleo familiare anagrafico del richiedente);

5. non essere stati destinatari, nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di un provvedimento di revoca dell'assegnazione di un orto nell'ambito del territorio della Provincia di Livorno.

L'ultima causa di esclusione non si applica qualora la revoca sia stata disposta esclusivamente per trasferimento della residenza al di fuori del Comune di Livorno, a condizione che il richiedente abbia successivamente ristabilito la propria residenza nel territorio comunale entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande.
I requisiti relativi alla residenza, alla disponibilità di terreni agricoli e all'assegnazione di altri orti devono essere mantenuti anche successivamente all'assegnazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del Disciplinare d'uso.
I cittadini con disabilità certificata che non siano in grado di provvedere autonomamente alla coltivazione dell'orto e necessitino di assistenza devono indicare nella domanda il nominativo di una persona accompagnatrice, allegando la documentazione attestante la propria condizione e copia di un documento di identità in corso di validità dell'accompagnatore designato.
L'accompagnatore potrà svolgere attività di coltivazione e cura dell'orto esclusivamente in compresenza dell'assegnatario, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale e sottoscrizione della tessera associativa presso il Soggetto Gestore, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del Disciplinare d'uso.
La mancata presentazione della documentazione necessaria per l'applicazione di tale modalità di assistenza comporta l'impossibilità di autorizzare l'intervento dell'accompagnatore, fatte salve le verifiche e le eventuali regolarizzazioni consentite dalla normativa applicabile.
Il soggetto indicato quale accompagnatore non può essere contemporaneamente assegnatario di un altro orto sociale comunale, né presentare domanda per l'assegnazione di un orto durante il periodo in cui svolge tale funzione, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del Disciplinare d'uso.
Le situazioni di disabilità riconosciute successivamente alla presentazione della domanda e gli eventuali impedimenti temporanei alla coltivazione sono disciplinati dall'articolo 6 del Disciplinare d'uso.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I cittadini interessati, in possesso dei requisiti indicati nel presente Bando, possono presentare domanda **entro le ore 12:00 del giorno 23 dicembre 2026**.
La domanda deve essere compilata e trasmessa esclusivamente mediante procedura online, previo accesso con credenziali SPID, Carta d'Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), attraverso il sito istituzionale del Comune di Livorno, seguendo il percorso:

Sito del Comune di Livorno - Servizi - Orti sociali

Non sono ammesse domande presentate con modalità diverse da quelle indicate o oltre il termine stabilito, fatti salvi eventuali provvedimenti dell'Amministrazione Comunale.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Alle domande ammesse sarà attribuito un punteggio sulla base dei seguenti criteri.

Condizione	Punteggio
Età anagrafica	1 punto per ogni anno di età compiuto a partire dai 65 anni, fino a un massimo di 16 punti
Richiedente unico componente del nucleo familiare anagrafico	6 punti
Presenza nel nucleo familiare anagrafico di persona con invalidità civile pari al 100%, diversa dal richiedente	5 punti per ciascun soggetto, fino a un massimo di 10 punti

Precisato che i punteggi previsti per il richiedente unico componente del nucleo familiare anagrafico e per la presenza nel nucleo familiare di altri componenti con invalidità civile pari al 100% non sono cumulabili, trattandosi di condizioni tra loro alternative, il punteggio massimo complessivamente attribuibile è pari a 26 punti.

Età anagrafica. Il punteggio è attribuito sulla base degli anni compiuti alla data di scadenza del Bando, assegnando 1 punto a partire dal compimento del 65° anno di età e un ulteriore punto per ciascun anno successivo, fino a un massimo di 16 punti, secondo la seguente tabella:

Età compiuta	Punti assegnati
65	1
66	2
67	3
68	4
69	5
70	6
71	7
72	8
73	9
74	10
75	11
76	12
77	13
78	14
79	15
80 anni e oltre	16

Richiedente unico componente del nucleo familiare anagrafico. Sono attribuiti 6 punti al richiedente che, alla data di scadenza del Bando, risulti unico componente del proprio nucleo familiare anagrafico.

Presenza nel nucleo familiare anagrafico di persona con invalidità civile pari al 100%. Sono attribuiti 5 punti per ciascun componente del nucleo familiare anagrafico, diverso dal richiedente, in possesso di invalidità civile riconosciuta pari al 100%, fino a un massimo di 10 punti, sulla base della documentazione richiesta.

Le condizioni relative alla composizione del nucleo familiare anagrafico sono valutate con riferimento alla situazione esistente alla data di scadenza del Bando.

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità al richiedente di maggiore età. In caso di ulteriore parità, sarà preferita la domanda presentata anteriormente.

DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI

Le condizioni dichiarate ai fini dell'ammissione e dell'attribuzione dei punteggi devono risultare dalla domanda e dalla documentazione richiesta, anche mediante dichiarazioni sostitutive nei casi consentiti dal D.P.R. n. 445/2000.
In mancanza della documentazione necessaria a comprovare una condizione che dà diritto a punteggio, il relativo punteggio non sarà attribuito, fatti salvi gli adempimenti istruttori consentiti dalla normativa vigente.

Eventuali integrazioni o modifiche della domanda da parte del richiedente possono essere effettuate entro il termine di scadenza del Bando mediante la presentazione di una nuova istanza completa, che sostituisce integralmente quella precedentemente trasmessa.
L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, con le conseguenze previste dalla normativa vigente in caso di dichiarazioni non veritiere.

FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La predisposizione, l'istruttoria e l'approvazione della graduatoria sono di competenza del Comune di Livorno.
La graduatoria provvisoria sarà predisposta da apposita Commissione entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande e sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Livorno, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.
Entro i 15 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito istituzionale del Comune di Livorno, gli interessati potranno presentare osservazioni relative all'attribuzione dei punteggi o ad altri elementi oggetto di valutazione, secondo le modalità operative specificate nell'avviso che accompagna la pubblicazione della graduatoria.
Decorso tale termine e concluso l'esame delle osservazioni eventualmente pervenute, la graduatoria definitiva sarà approvata con Determinazione Dirigenziale e pubblicata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
La graduatoria definitiva sarà trasmessa al Soggetto Gestore, che provvederà alle assegnazioni degli orti disponibili nel rigoroso rispetto dell'ordine della stessa e secondo quanto previsto dal Disciplinare d'uso e dalla Convenzione di concessione vigente.
La graduatoria sarà utilizzata anche per le successive assegnazioni degli orti che si rendano disponibili. In caso di esaurimento della graduatoria, l'Amministrazione Comunale procederà all'indizione di un nuovo Bando.

DURATA E MODALITÀ DELLE ASSEGNAZIONI

Gli orti che si rendano disponibili saranno assegnati ai richiedenti utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della stessa.
L'assegnazione ha durata fino al 13 maggio 2029, data di scadenza della concessione vigente per la gestione degli orti, fatta salva la cessazione anticipata nei casi previsti dal Disciplinare d'uso.
L'eventuale prosecuzione delle assegnazioni oltre tale data resta subordinata alle determinazioni dell'Amministrazione Comunale in ordine al rinnovo della concessione e alla disciplina applicabile, senza alcun rinnovo automatico delle singole assegnazioni.
Il Soggetto Gestore provvede alla convocazione degli aventi diritto, alla consegna del Disciplinare d'uso e alla sottoscrizione del verbale di consegna, con indicazione del numero identificativo del lotto assegnato.
L'assegnazione ha carattere personale e non può essere ceduta o trasferita a terzi.

OBBLIGHI DEGLI ASSEGNATARI

Gli assegnatari sono tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nel Disciplinare d'uso degli orti sociali comunali di Via di Salviano 265, approvato contestualmente al presente Bando, pubblicato sulla Rete Civica del Comune di Livorno.
In particolare, devono assicurare la coltivazione personale, costante ed effettiva del lotto, evitando che lo stesso rimanga incolto, in stato di abbandono o in condizioni di incuria.
L'eventuale aiuto occasionale di altre persone, l'assistenza agli assegnatari con disabilità certificata e la sostituzione temporanea per impedimenti prolungati sono consentiti esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti stabiliti dall'articolo 6 del Disciplinare.
L'inosservanza degli obblighi previsti può comportare la revoca dell'assegnazione, secondo la procedura disciplinata dall'articolo 8.

QUOTA ANNUALE DI GESTIONE

Gli assegnatari sono tenuti al pagamento anticipato della quota annuale di gestione, destinata alla copertura delle spese generali, comprese le utenze idriche ed elettriche e la copertura assicurativa.
L'importo della quota è determinato dal Soggetto Gestore, previo accordo con gli Uffici Comunali competenti, in conformità a quanto previsto dalla Convenzione di concessione vigente.
Il mancato pagamento della quota entro il 28 febbraio di ciascun anno costituisce causa di revoca dell'assegnazione, secondo la procedura prevista dall'articolo 8 del Disciplinare d'uso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla presente procedura saranno raccolti e trattati dal Comune di Livorno per le finalità connesse all'istruttoria, alla gestione e alla definizione del procedimento amministrativo, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
Le informazioni relative al trattamento dei dati personali sono rese disponibili attraverso l'informativa pubblicata dall'Amministrazione Comunale e richiamata nella procedura di presentazione della domanda.

NORME FINALI

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sospendere, modificare o interrompere la presente procedura per motivate ragioni di interesse pubblico o organizzative, nel rispetto della normativa vigente e delle posizioni giuridiche eventualmente maturate.
Il presente Bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale del Comune di Livorno.
Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, si rinvia al Disciplinare d'uso degli orti sociali comunali di Via di Salviano 265 e alla normativa vigente.
L'accesso agli atti della procedura è disciplinato dalla Legge n. 241/1990 e dalle altre disposizioni applicabili, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni relative al presente Bando è possibile rivolgersi all'Ufficio Gestione Rette Strutture Residenziali e Semiresidenziali, Promozione Sociale del Comune di Livorno.

Recapiti telefonici: 0586 824160 – 0586 824163 – 0586 824122 – 0586 824170

Indirizzo e-mail: ortisociali@comune.livorno.it